



**REGIONE SICILIANA**  
**ASSESSORATO del TERRITORIO e dell'AMBIENTE**  
**Dipartimento regionale dell'urbanistica**

**IL DIRIGENTE GENERALE AD INTERIM**

- VISTO** lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTO** il decreto leg.vo 3 febbraio 1993, n. 29;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286;
- VISTA** la direttiva del Presidente della Regione siciliana del 18 dicembre 2006;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- VISTA** la legge regionale 10 dicembre 2001, n. 20;
- VISTA** la legge regionale 6 febbraio 2006, n. 9;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;
- VISTO** il D.P.Reg. 5 dicembre 2009, n. 12;
- VISTO** il contratto collettivo regionale del lavoro dell'area della dirigenza approvato il 5.7.2007 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana - n.31 del 13.7.2007 - SO n.2);
- VISTO** l'articolo 39, comma 4, del C.C.R.L. del personale con qualifica dirigenziale della Regione siciliana che ha stabilito, tra l'altro, che nell'ambito della propria autonomia anche questo Dipartimento regionale dell'urbanistica è tenuto a dotarsi di strumenti adeguati a valutare le prestazioni del personale con qualifica dirigenziale;
- VISTI** i "Criteri generali per la valutazione della dirigenza regionale" adottati dall'Assessore regionale destinato alla Presidenza con direttiva rep. n. 22/Gab del 29 ottobre 2007, pubblicati nella G.U.R.S. n. 54 del 16 novembre 2007 - parte I;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione n. 214 del 16 aprile 2010, con il quale in conformità alla deliberazione della Giunta regionale n. 100 del 15 aprile 2010 la scadenza della fase transitoria per il trasferimento delle funzioni e delle attribuzioni alle nuove strutture intermedie dipartimentali regionali è stata prorogata al 31 maggio 2010, ai sensi dell'articolo 6, comma 3 del D.R.Reg. 5 dicembre 2009, n. 12;
- VISTA** la nota prot. n. 28868 del 27 aprile 2010 con la quale sono state convocate le organizzazioni sindacali per l'informazione preventiva, tra l'altro, sui criteri generali per la valutazione della dirigenza regionale;
- VISTO** il verbale dei giorni 11 e 17 maggio 2010 delle sedute con le organizzazioni sindacali – convocate con prot. n. 30667 del 5 maggio e n. 31978 del 12 maggio 2010 – nel corso delle quali si è proceduto alla concertazione sui predetti criteri generali per la valutazione della dirigenza che formano oggetto del presente provvedimento;
- VISTE** le seguenti modifiche concordate con le OO.SS. nelle predette sedute dei giorni 11 e 17 maggio 2010: al paragrafo 2.5 inerente la "Valutazione ed effetti del risultato raggiunto", al sesto rigo del punto 1 del terzo comma la locuzione "almeno pari a buono" è sostituita con la seguente: "almeno pari a medio"; si omette il paragrafo 3 in quanto interessa gli Uffici di diretta collaborazione; nella scheda "A" nel riquadro relativo alla performance operativa la locuzione "attuazione piano di lavoro (range 20-30)" è sostituita con la seguente: "attuazione piano di lavoro (almeno 30)"; il peso delle macro aree relative alla performance operativa e al comportamento organizzativo è fissato rispettivamente in 80 e 20 punti;

**RITENUTO** pertanto di poter approvare, ai sensi dell'art. 39 del vigente contratto collettivo di lavoro della dirigenza, per l'esercizio 2010 e seguenti i suddetti criteri generali di valutazione con le modifiche concordate con le OO.SS..

## DECRETA

**Art. 1** - Per le finalità sopra enunciate sono adottati i nuovi "*Criteri generali per la valutazione della dirigenza regionale*" approvati dall'Assessore regionale destinato alla presidenza con direttiva rep. n. 22/Gab del 29 ottobre 2007, pubblicati nella G.U.R.S. n. 54 del 16 novembre 2007 con le seguenti modifiche ed integrazioni: al paragrafo 2.5 inerente la "Valutazione ed effetti del risultato raggiunto", al sesto rigo del punto 1 del terzo comma la locuzione "almeno pari a buono" è sostituita con la seguente: "*almeno pari a medio*"; si omette il paragrafo 3 in quanto interessa gli Uffici di diretta collaborazione; nella scheda "A" nel riquadro relativo alla performance operativa la locuzione "attuazione piano di lavoro (range 20-30)" è sostituita con la seguente: "*attuazione piano di lavoro (almeno 30)*"; il peso delle macro aree relative alla performance operativa e al comportamento organizzativo è fissato rispettivamente in 80 e 20 punti; per quanto attiene al comportamento organizzativo, il range relativo a ciascuna delle "qualità gestionali-relazionali" non può essere inferiore a punti 5.

**Art. 2** - Secondo il principio della partecipazione al procedimento del dirigente, richiamato dall'articolo 39, comma 6, della vigente C.C.R.L. per l'Area della dirigenza, questo sarà osservato fin dalla fase preliminare della programmazione degli obiettivi attraverso la negoziazione degli stessi.

**Art. 3** - Per le operazioni connesse con la valutazione il Dirigente Generale si avvarrà di una Commissione appositamente istituita. La comunicazione degli esiti della valutazione è effettuata in contraddittorio attraverso un colloquio finale, ovvero nella forma scritta, tra il responsabile della valutazione ed il soggetto valutato, da realizzarsi in tempi certi e congrui.

Il procedimento di valutazione deve effettuarsi con un provvedimento espresso entro quattro mesi dal termine del periodo di riferimento, e comunque entro il primo semestre dell'anno successivo a quello considerato. Ove alla scadenza del termine anzidetto il Dirigente Generale non abbia ultimato il processo valutativo, ai fini della erogazione della indennità di risultato verrà attribuito in via provvisoria un punteggio pari a 70. Rimane l'obbligo di concludere la valutazione procedendo a conguagliare le somme già erogate.

**Art. 4** - I criteri approvati col presente provvedimento trovano applicazione a decorrere dalla data di conclusione del regime transitorio di cui al decreto presidenziale 5 dicembre 2009, n. 12.

**Art. 5** - Il presente decreto non comporta oneri finanziari per il Dipartimento dell'urbanistica e verrà trasmesso al Servizio di Pianificazione e Controllo Strategico alle dirette dipendenze dell'Assessore regionale del territorio e dell'ambiente.

Palermo, li 20 MAG. 2010



Il Dirigente Generale ad interim  
(Sergio Gelardi)